

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 80

Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali”- Presa d’atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Convenzione tra Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Gestione Finanziaria e Controlli” e confermata dal Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue:

- **VISTA** la Legge del 11/08/2014, n. 125, “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;
- **VISTA** la L.R. del 25/08/2003, n. 20, “Partenariato per la cooperazione”;
- **VISTO** l’art. 8 della L.R. del 12/08/2005, n. 12, “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”;
- **VISTO** l’art. 40 della L.R. del 30/12/2016, n. 40, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia”;
- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- **DATO ATTO CHE** l’art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 51, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità 2022”;
- **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 52, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall’art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020, con la quale è stato istituito un apposito nuovo capitolo di spesa a valere sul bilancio autonomo regionale e denominato “Spese a sostegno della partecipazione regionale a programmi/progetti di Cooperazione allo sviluppo ed internazionale”;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021 con la quale sono state trasferite alla Sezione Cooperazione Territoriale le competenze e le funzioni precedentemente attribuite al Coordinamento delle Politiche Internazionali, di cui la citata DGR n. 1974/2020 ha previsto la soppressione;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito alla d.ssa Gianna Elisa Berlingiero l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15-bis, 15-ter e 15-quater;
- **RICHIAMATA**, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della succitata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- **VISTA** altresì la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".

PREMESSO CHE:

Il comma 2 dell'Art. I dello Statuto regionale recita: "La Puglia, per la storia plurisecolare di culture, religiosità, cristianità e laboriosità delle popolazioni che la abitano e per il carattere aperto e solare del suo territorio proteso sul mare, è ponte dell'Europa verso le genti del Levante e del Mediterraneo negli scambi culturali, economici e nelle azioni di pace".

La Regione Puglia è, infatti, fortemente impegnata nella lotta alla povertà e nella difesa della pace e dei diritti umani nei Paesi in via di sviluppo attraverso un coinvolgimento diretto che mira a fronteggiare le emergenze umanitarie e a favorire lo sviluppo locale, anche al fine di prevenire fenomeni migratori di difficile gestione.

Con Delibera n. 122 del 18 dicembre 2019, il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito Comitato Congiunto) ha approvato l'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" Dotazione finanziaria pluriennale 2019 (ai sensi dell'art. 4 della Legge 125/14) e che lo stesso è stato pubblicato sulla GURI Serie Generale in data 27 dicembre 2019 n. 302.

In data 17 giugno 2020 la Regione Puglia, rappresentata dal prof. Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ha inoltrato a mezzo PEC l'istanza di candidatura della proposta "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali", relativa all'Avviso Pubblico di cui sopra.

La proposta, da implementare nel territorio della Regione di Valona ed in particolare delle Municipalità di Valona e di Himara, è stata elaborata dalla Regione Puglia (Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali), in qualità di Ente Capofila, in “partenariato territoriale” con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d’Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell’Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d’Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d’Albania, in qualità di partner associati.

La proposta persegue l’obiettivo generale di orientare i processi di sviluppo agli obiettivi dell’Agenda 2030 e di migliorare la capacità degli Enti Locali target di programmare interventi in una prospettiva di sviluppo sostenibile del territorio in linea con i principi dell’economia circolare, nonché di migliorare il livello dei servizi offerti ai cittadini valorizzando il potenziale socio-economico locale e le specifiche vocazioni territoriali in applicazione dei principi dell’economia circolare.

Nello specifico, l’iniziativa prevede un esercizio di pianificazione di area vasta che, nel tentativo di promuovere le unicità e le tipicità locali, contribuisca anche a superare la divaricazione territoriale tra l’entroterra e la costa mediante: A) la definizione del Piano Strategico delle Vocazioni Territoriali (PSVT), ossia una strategia di valorizzazione delle tipicità locali; B) la realizzazione di un centro di raccolta e trasformazione di prodotti agricoli a seguito di un adeguato percorso formativo e di azioni di marketing; C) la realizzazione di un centro di trasformazione delle produzioni lattiero-casearie con attività di qualificazione dei prodotti ed avvio di *start-up* giovanili attivate attraverso il microcredito; D) attività di comunicazione innovativa al fine di dare visibilità al progetto e rafforzare il networking istituzionale.

Con Decreto n. 130 del 22 giugno 2020 il Direttore Generale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di qui in avanti AICS) ha nominato la Commissione di valutazione, ai sensi dell’art. 7 c. 2 dell’Avviso sopra citato. Con Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021, il Direttore Generale di AICS ha approvato le iniziative valutate positivamente dalla Commissione di valutazione ed utilmente collocate in graduatoria, nonché quelle valutate positivamente, ma non finanziabili. Con la Delibera n. 75 del 3 giugno 2021, il Comitato Congiunto, su proposta del Direttore dell’AICS, ha approvato l’estensione della graduatoria relativa al Bando Enti territoriali 2019 di cui alla Delibera del Direttore AICS n. 3/2021 a tutte le iniziative risultate idonee (con punteggio uguale o superiore a 60/100).

A seguito della estensione sopra indicata, l’iniziativa della Regione Puglia “Resilienza marginale: il modello della *circular economy* per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” (da qui in avanti Iniziativa), identificata con il codice AID 012314/02/5, è risultata inserita nella graduatoria delle iniziative idonee ed in posizione utile per l’ottenimento del contributo da parte di AICS.

CONSIDERATO CHE:

Il costo totale dell’Iniziativa è pari ad € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo da parte di AICS e € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* e € 25.000,00 in *cash*.

Nell’ambito delle attività progettuali si procederà, inoltre, a bandire una *call for re-grant*, ossia un invito a presentare proposte di iniziative coerenti con i contenuti del PSVT e finalizzate a rafforzare l’impegno dell’Agenzia Nazionale della Diaspora per lo sviluppo locale nell’area target in Albania. Lo stanziamento finanziario complessivo disponibile sarà pari ad € 180.000,00, a valere sul contributo AICS. I potenziali beneficiari saranno organizzazioni ed associazioni di migranti e comunità *arbëreshë* localizzate e/o operative nel territorio pugliese, per le quali si potrà fare riferimento all’elenco delle “Associazioni della Diaspora albanese” istituito presso il Ministero di Stato per la Diaspora.

Il cofinanziamento in *cash* pari ad € 25.000,00, è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo 1902030 denominato

“Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale”, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020.

Il Decreto Ministeriale n. 113 del 22 luglio 2015, recante lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, prevede, all’articolo 15, comma 1, che la collaborazione dell’Agenzia con altre Amministrazioni Pubbliche è regolata da apposite convenzioni che “determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e dei risultati”.

In data 26/10/2021 AICS ha inoltrato a mezzo PEC la Convenzione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), da stipulare tra AICS, rappresentata dal Direttore Generale, e Regione Puglia, rappresentata dalla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO, nella sua qualità di Direttrice del Dipartimento dello Sviluppo Economico, quale Ente Esecutore dell’Iniziativa.

L’Iniziativa ha una durata complessiva pari a trentasei mesi e l’avvio delle attività progettuali deve avvenire entro e non oltre due mesi dalla stipula della suddetta Convenzione.

Ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall’Iniziativa è necessario disporre in Bilancio di appositi capitoli di Entrata e di Spesa sui quali far transitare i Trasferimenti in Entrata e le spese sostenute.

RITENUTO OPPORTUNO

Procedere con il presente provvedimento alla presa d’atto dell’approvazione e ammissione a finanziamento da parte di AICS dell’Iniziativa, nonché all’approvazione della Convenzione tra AICS e la Regione Puglia, con le conseguenti operazioni contabili inserite nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione, in termini di competenza e cassa per l’E.F. 2022 ed in termini di competenza per l’E.F. 2023 e 2024, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12.09 - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Piano dei Conti	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
c.n.i. E_____	<i>Trasferimenti diretti da Amministrazioni Centrali per l'iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali"</i>	E.2.1.1.1	+ € 469.763,49	+ € 587.204,36	+ € 117.440,92

TITOLO GIURIDICO: Convenzione tra AICS e Regione Puglia in fase di approvazione**DEBITORE: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)****VARIAZIONE DI BILANCIO****Parte Spesa****Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE****Missione 19 - Programma 1 - Titolo 1**

Capitolo di spesa	Declaratoria	Piano dei conti	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
c.n.i. U_____	<i>Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.1.1.1	=====	+ € 22.781,25	+ € 22.781,25
c.n.i. U_____	<i>Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D - contributi sociali a carico dell'ente - Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.1.2.1	=====	+ € 7.681,84	+ € 7.233,62
c.n.i. U_____	<i>Spese per retribuzione di posizione e risultato al personale di cat. D - IRAP - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.2.1.1	=====	+ € 1.936,41	+ € 1.936,41
c.n.i. U_____	<i>Spese relative alla copertura delle spese per Eventi, pubblicità, trasferte - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.3.2.2	=====	+ € 15.626,66	+ € 7.813,33
c.n.i. U_____	<i>Spese relative alla copertura delle spese per Consulenze - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.3.2.10	=====	+ € 69.009,35	+ € 25.990,65
c.n.i. U_____	<i>Spese relative alla copertura delle spese per Prestazioni professionali - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.3.2.11	=====	+ € 75.168,85	+ € 19.831,15
c.n.i. U_____	<i>Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.4.4.1	=====	€ 150.000,00	€ 30.000,00
c.n.i. U_____	<i>Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti a Resto del Mondo - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.4.5.4	+ € 278.741,00	+ € 200.000,00	=====
c.n.i. U_____	<i>Spese relative alla copertura delle spese per Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali - progetto Resilienza Marginale - AID 12314/02/5</i>	U.1.4.1.2	+ € 191.022,49	+ € 45.000,00	+ € 1.854,51
TOTALE			+ € 469.763,49	+ € 587.204,36	+ € 117.440,92

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

Il cofinanziamento in *cash* pari a € 25.000,00 è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo U1902030 “Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale”, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai “contributi a rendicontazione”.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte sia AICS, dell'Iniziativa, nell'ambito della quale la Regione Puglia, rappresentata dalla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO, in qualità di Direttrice del Dipartimento dello Sviluppo Economico, è “Ente Esecutore”;
3. di **prendere atto** che l'Iniziativa è sviluppata in “partenariato territoriale” con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d'Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d'Albania, in qualità di partner associati;
4. di **prendere atto** che il costo totale dell'Iniziativa è pari a € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* e € 25.000,00 in *cash*;
5. di **prendere atto** che il cofinanziamento in *cash* pari a € 25.000,00 è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo U1902030 “Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale”, istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020 sede;
6. di **approvare** la Convenzione tra AICS e la Regione Puglia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
7. di **dare mandato** alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, la Convenzione di cui al punto 6;
8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

10. di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
11. di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;
13. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
14. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Gestione Finanziaria

Giuseppe APRILE

Il Dirigente della Struttura Speciale
Cooperazione Territoriale

Giuseppe RUBINO

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 26 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice
del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa BERLINGERIO

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro DELLI NOCI

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte si AICS, dell'Iniziativa, nell'ambito della quale la Regione Puglia, rappresentata dalla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO, in qualità di Direttrice del Dipartimento dello Sviluppo Economico, è "Ente Esecutore";
3. di **prendere atto** che l'Iniziativa è sviluppata in "partenariato territoriale" con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara, in qualità di controparti; Amministrazione Provinciale di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo Locale di Azione (GAL) Meridaunia e Biznes Albania, in qualità di partner; Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Puglia, Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Repubblica d'Albania e Agenzia Nazionale della Diaspora della Repubblica d'Albania, in qualità di partner associati;
4. di **prendere atto** che il costo totale dell'Iniziativa è pari ad € 1.468.033,77 di cui € 1.174.408,72 di contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed € 293.625,05 di cofinanziamento, di cui € 268.625,05 in *kind* ed € 25.000,00 in *cash*;
5. di **prendere atto** che il cofinanziamento in *cash* pari ad € 25.000,00 è a carico di Regione Puglia e trova copertura nello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione del Bilancio 2022-2024 al capitolo U1902030 "Spese a sostegno della partecipazione Regionale a Programmi/Progetti di Cooperazione allo Sviluppo ed Internazionale", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1135 del 23/07/2020;
6. di **approvare** la Convenzione tra AICS e la Regione Puglia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
7. di **dare mandato** alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, la Convenzione di cui al punto 6;
8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
10. di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
11. di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'implementazione delle attività dell'Iniziativa, approvata ed ammessa a finanziamento da parte di AICS;
13. di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;

14. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Rubino
Giuseppe
24.01.2022
10:01:20
GMT+00:00

CONVENZIONE
Per la disciplina dell'esecuzione dell'Iniziativa
Resilienza marginale: il modello della circular economy per la
valorizzazione delle vocazioni territoriali
AID 012314/02/5

TRA

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (in seguito denominata AICS), via Salvatore Contarini n. 25 - 00135 Roma, codice fiscale 97871890584, rappresentata dal dott. Luca Maestripieri nella persona del Direttore Generale

E

La Regione Puglia (da qui in avanti "Ente Esecutore") avente sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33, CAP 70121 - BARI, codice fiscale 80017210727 rappresentata dal dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO nella sua qualità di Direttore del Dipartimento dello Sviluppo Economico della Regione Puglia, d'ora innanzi, per brevità, le *Parti*

PREMESSO

che la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la "*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*", e in particolare l'art. 1, comma 2, elenca gli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo;

che l'articolo 17 della legge n. 125/2014 istituisce l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

che l'art. 4, comma 1 lett. e) della Legge n.125/2014 concernente gli "Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo" prevede che l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo sia finalizzato al sostegno di un equilibrato sviluppo delle aree di intervento, mediante azioni di rafforzamento delle autonome risorse umane e materiali e che si articoli in "iniziative di partenariato territoriale";

che l'articolo 25 della Legge n. 125/2014 rubricato "Le Regioni e gli enti locali" dispone che nel rispetto dell'articolo 17, comma 2, Agenzia può concedere contributi al

finanziamento delle iniziative di cooperazione allo sviluppo attuate da Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali;

che, sulla base della modifica del sopra citato articolo 25 intervenuta con l'art. 27-bis, comma 1, lettera d) del D.L. n. 162/2019 (conv.to in L. n. 8/2020), i contributi possono essere erogati in forma anticipata;

che il DM 22 luglio 2015, n. 113, recante lo *“Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”*, prevede, all’articolo 15, comma 1, che la collaborazione dell’Agenzia con altre Amministrazioni Pubbliche è regolata da apposite convenzioni che “determinano le modalità di esecuzione, di finanziamento delle spese sostenute e dei risultati”;

che, ai sensi della normativa sopra citata, il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo ha approvato con Delibera n. 122 del 18 dicembre 2019 l’Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la “Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030” Dotazione finanziaria pluriennale 2019 (ai sensi dell’art. 4 della Legge 125/14) e che lo stesso è stato pubblicato sulla GURI Serie Generale in data 27 dicembre 2019 n. 302;

che le iniziative valutate positivamente dalla Commissione e utilmente collocate in graduatoria, nonché quelle valutate positivamente ma non finanziabili visto il plafond dell’Avviso (allegato 1), sono state approvate dal Direttore Generale dell’AICS con Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021 e portata a conoscenza del Comitato Congiunto alla riunione del 15 marzo 2021;

che il Comitato Congiunto su proposta del Direttore dell’AICS, nella riunione del 3 giugno 2021, ha approvato l’estensione della graduatoria del Bando Enti territoriali 2019 di cui alla Delibera del Direttore AICS n. 3/2021 a tutte le iniziative risultate idonee (con punteggio uguale o superiore a 60/100) per un contributo AICS complessivo di Euro 13.256.844,89;

che l’iniziativa **Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali** (da qui in avanti “iniziativa”), codice **AID 012314/02/5**, proposta dall’Ente Esecutore, risultata inserita nella graduatoria delle iniziative idonee rientrante nella estensione sopra indicata e in posizione utile per l’ottenimento del contributo AICS;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Fra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

1. L’Ente Esecutore realizzerà l’iniziativa **AID 012314/02/5** in **Albania** attenendosi agli obiettivi, risultati attesi e indicatori contenuti nella proposta completa e nel piano finanziario di cui all’articolo 20 della presente Convenzione.
2. L’Ente Esecutore sarà unico responsabile, nei confronti di AICS, della realizzazione dell’iniziativa, dal punto di vista tecnico e finanziario.

Art. 2

Entrata in vigore e durata

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data della sottoscrizione della stessa da parte di entrambe le Parti.
2. La durata della Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e, come previsto nella documentazione di cui all'articolo 20 della presente Convenzione, fino a formale approvazione del rendiconto finale da parte dell'AICS, ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 6.
3. La stipula della presente Convenzione da parte dell'AICS segna l'avvio dell'Iniziativa e dell'ammissibilità delle relative spese.

Art. 3

Realizzazione dell'iniziativa

1. **L'inizio delle attività, di durata pari a 36 mesi, deve avvenire entro e non oltre due mesi dalla stipula della presente Convenzione** e dovrà essere comunicato all'AICS, da parte dell'Ente Esecutore, per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.aics@pec.aics.gov.it. L'AICS può eccezionalmente autorizzare l'Ente Esecutore a posporre la data di avvio delle attività, in circostanze debitamente giustificate e fino ad un limite massimo di otto mesi dalla stipula della presente Convenzione. Decorsi gli otto mesi o in assenza delle comunicazioni di cui al paragrafo precedente, la Convenzione si intende risolta e viene avviato di diritto il procedimento di revoca del contributo.
2. **Entro e non oltre due mesi dall'inizio delle attività, l'Ente Esecutore dovrà presentare il piano operativo delle attività**, come da modello allegato di cui al successivo articolo 20, comma 2, lettera a. Il piano operativo, da trasmettere all'AICS per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.aics@pec.aics.gov.it, deve essere composto dai seguenti documenti: il piano finanziario complessivo approvato dall'AICS in fase di valutazione e aggiornato con le eventuali variazioni intervenute nell'arco di tempo intercorso tra l'approvazione dell'iniziativa e l'inizio delle attività; il piano finanziario dettagliato dei costi relativi al periodo coperto dalla prima rata; una nota che descriva e motivi gli eventuali aggiornamenti intervenuti nella proposta progettuale e nel piano finanziario. L'approvazione del piano operativo da parte dell'AICS avviene entro trenta giorni dalla sua ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa tra le Parti.

Art. 4

Costo e finanziamento dell'Iniziativa

1. L'Ente Esecutore realizzerà l'iniziativa **AID 012314/02/5** per un costo totale di **Euro 1.468.033,77**.

2. L'Ente Esecutore contribuirà con un apporto di **Euro 293.625,05** pari al 20% del costo totale. Una quota del proprio apporto pari a **Euro 25.000,00** del costo totale, sarà monetario
3. L'AICS erogherà per l'iniziativa un contributo di **Euro 1.174.408,72** pari al 80% del costo totale.
4. L'Ente esecutore destinerà una quota del contributo AICS, non superiore al 20%, al re-granting, ai sensi di quanto previsto sia dall'Avviso, sia dalla Proposta completa e suoi sub-allegati approvati dall'AICS in fase di valutazione. La suddetta quota è stabilita pari ad € 180.000,00.
5. L'Ente Esecutore sarà unico responsabile, nei confronti di AICS, della realizzazione dell'iniziativa, della totalità dei costi e dell'apporto di cui al precedente comma 2.
6. L'importo oggetto di finanziamento è esente da IVA ai sensi dell'articolo 10 del DPR del 26 ottobre 1972 n. 633 e ss.mm.ii.

Art. 5

Modalità di erogazione del contributo

1. L'Ente Esecutore opta per l'erogazione delle rate per *anticipazione*. Le rate di contributo sono erogate secondo le modalità descritte nel presente articolo e ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso citato in premessa.
2. L'AICS erogherà all'Ente Esecutore, per la realizzazione dell'iniziativa, un contributo di **Euro 1.174.408,72**, come segue:
Prima rata: Euro 469.763,49 pari al 40% del contributo AICS all'Iniziativa alla firma della Convenzione (in caso di erogazione per anticipazione);
Seconda rata: Euro 587.204,36 pari al 50% del contributo AICS al raggiunto speso del 80% del costo totale dell'Iniziativa riferito alla prima rata, ossia al raggiungimento dell'80% del 40% del costo totale dell'Iniziativa (contributo AICS e cofinanziamento), ed entro 30 giorni dall'approvazione AICS del primo rapporto intermedio di attività presentato dall'Ente Esecutore unitamente al rapporto del Revisore esterno, come previsto al successivo articolo 6 (in caso di erogazione per anticipazione);
Terza rata: Euro 117.440,87 pari al 10% del contributo AICS a saldo ed entro 30 giorni dall'approvazione AICS del rapporto finale presentato dall'Ente Esecutore unitamente al rapporto del Revisore esterno, come previsto al successivo articolo 6.
3. I suddetti termini per l'erogazione delle rate iniziano a decorrere dalla presentazione della documentazione da parte dell'Ente Esecutore, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa tra le Parti qualora tale documentazione necessiti di chiarimenti, integrazioni, modifiche.
4. L'AICS si riserva di decurtare dalle singole rate, ovvero di richiedere il rimborso, di eventuali spese inammissibili e/o costo non speso determinati dal Revisore durante la durata dell'iniziativa e/o da parte di AICS anche se non rilevate dal Revisore esterno.

Art. 6

Ammissibilità delle spese e rendiconti

1. Le spese sostenute dovranno essere pertinenti, ammissibili, documentate, comprovabili e contabilizzate. Per essere considerate ammissibili le spese dell'iniziativa devono rispettare quanto previsto dal suddetto Avviso, dal suo Allegato 4 – Spese ammissibili ed essere rendicontate nelle modalità previste dalla presente Convenzione.
2. L'Ente Esecutore si impegna, nel rispetto della normativa vigente, ad assicurare il corretto svolgimento dell'iniziativa **AID 012314/02/5** e presentare all'AICS lo stato di avanzamento delle attività tramite rapporti intermedi e finali.
3. L'Ente Esecutore deve trasmettere all'AICS il Rapporto intermedio descrittivo e contabile accompagnato da una Relazione del Revisore esterno. Il Rapporto viene esaminato e deve essere approvato dall'AICS, sia dal punto di vista tecnico, sia contabile. Dalla rata di contributo da erogare saranno decurtate le spese valutate inammissibili da Revisore esterno ed ogni altra eventuale spesa ritenuta inammissibile da parte dell'AICS.
4. Ai fini dell'erogazione per anticipazione della seconda rata di contributo AICS, l'Ente Esecutore dovrà dar conto delle attività svolte presentando il Rapporto intermedio al raggiunto speso del 80% del costo totale dell'iniziativa riferito alla prima rata ossia al raggiungimento dell'80% del 40% del costo totale dell'Iniziativa (contributo AICS e cofinanziamento). Qualora il Revisore e/o l'AICS riscontrassero la presenza di spese non ammissibili, i corrispondenti importi verranno decurtati all'erogazione del saldo.
5. L'Ente Esecutore deve trasmettere all'AICS il Rapporto descrittivo e contabile finale entro 6 mesi dalla conclusione delle attività e viene esaminato entro tre mesi dalla ricezione. A seguito dell'esame, l'AICS potrà richiedere all'Ente esecutore il rimborso di: i) spese valutate inammissibili dal Revisore esterno; ii) eventuali spese inammissibili dei rapporti descrittivi e contabili intermedi e finale rilevate dall'esame dell'AICS e non dal revisore; iii) eventuale costo non speso.
6. Nelle more della realizzazione di una piattaforma digitale per la rendicontazione, ciascun rapporto descrittivo e contabile è presentato sia in formato cartaceo che su supporto elettronico (CD Rom; supporto USB, etc.), nonché trasmesso via PEC.
7. L'Ente Esecutore si impegna a presentare i suddetti rapporti descrittivi e contabili, intermedi e finali, sulla base dell'Allegato 2 alla presente Convenzione. Ogni rapporto comprende: una parte descrittiva relativa allo stato di avanzamento delle attività e al grado di conseguimento degli obiettivi e di raggiungimento dei risultati; una parte contabile relativa alle spese effettuate durante il periodo di riferimento, inclusa l'eventuale spesa per personale valorizzata.
8. In allegato al rapporto finale, l'Ente esecutore deve presentare all'AICS, il verbale di passaggio delle attività e dei beni alla controparte locale nel rispetto della normativa locale, fermo restando quanto previsto al successivo articolo 14, comma 2.
9. L'Ente esecutore ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile originale, relativa all'iniziativa per un periodo di almeno 5 anni successivi alla

presentazione del rapporto finale. A tal fine, l'Ente Esecutore dovrà specificare nel rapporto finale o tramite apposita comunicazione via PEC il luogo/i luoghi in cui la documentazione amministrativa e contabile originale dell'iniziativa sarà conservata.

Art. 7

Revisore esterno

1. L'Ente Esecutore si impegna a comunicare all'AICS, tramite posta elettronica certificata, i dati ([nome e cognome] [recapito], [numero di iscrizione al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss.mm.ii.], [curriculum vitae]), del Revisore individuato per l'iniziativa **AID 012314/02/5**. Il Revisore deve risultare iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali.

2. L'Ente Esecutore allegnerà alla comunicazione di cui al precedente comma la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità" (modello Allegato 4) con l'incarico conferito dall'Esecutore medesimo, debitamente sottoscritta da parte del Revisore.

3. L'Ente Esecutore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'AICS, tramite PEC, qualsiasi cambiamento intervenuto in merito.

4. Il Revisore esterno deve garantire ed evidenziare nella relazione allegata ai rapporti dell'Ente esecutore, oltre agli oneri di controllo e verifica previsti dalla normativa vigente, l'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi del precedente articolo 6 e con riferimento a ciascuno schema contabile dell'Allegato 2, il Revisore dovrà:

a. *Quadro riepilogativo contabile 3A*: verificare che le variazioni delle spese riportate non superino il limite del 20% previsto al successivo articolo 10, comma 5 (cd. "verifica delle compensazioni");

b. *Sintesi preventivo/consuntivo 3B*: verificare la corrispondenza delle spese elencate nel riquadro 3C con la somma delle spese riportate nel 3B; accertare che gli importi riportati nelle ultime due colonne ("Consuntivo periodo di riferimento" + "Quota di costo non spesa") siano pari agli importi inseriti nelle prime due colonne ("Costo totale ultimo preventivo" (+ -) "Compensazioni");

c. *Elenco delle spese sostenute 3C*: controllare l'ammissibilità delle spese e verificare che la data di effettuazione delle stesse rientri nel periodo di riferimento.

5. Il Revisore esterno deve effettuare l'esame finale di ammissibilità delle spese in modo proporzionale, in base alla percentuale di finanziamento approvata. L'esame sarà effettuato sul consuntivo totale rendicontato alla conclusione dell'iniziativa, al netto delle spese già rilevate inammissibili dal Revisore stesso e/o dall'AICS nel corso delle verifiche sui rapporti intermedi. In particolare, nel controllo finale, il Revisore verifica che:

a. il totale dell'apporto dell'Ente esecutore corrisponda alla percentuale indicata nella proposta approvata e nel precedente articolo 4, comma 2;

b. il totale delle spese, per cui nell'Allegato 4 - Spese inammissibili all'Avviso citato in premessa era previsto un massimale, rientri nella percentuale massima stabilita dalle relative

spese ammissibili.

6. All'esito del suddetto esame, il Revisore quantifica gli eventuali importi che andranno decurtati o meno dal saldo.

Art. 8

Personale

1. L'Ente Esecutore si impegna, nel rispetto della normativa vigente, a:

- a) assicurare che il personale operante nel/nei Paese/Paesi di realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente Convenzione, si impegni contrattualmente a rimanere estraneo a questioni politiche, etniche, religiose aventi carattere interno al suddetto territorio e ad astenersi da qualsiasi manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni tra l'Italia e il/i Paese/Paesi in questione;
- b) rispettare le misure di sicurezza che verranno indicate dalla Rappresentanza Diplomatica competente. L'AICS si riserva la possibilità di sospendere l'iniziativa o revocare il finanziamento, nel caso di mancato rispetto da parte dell'Ente Esecutore delle misure di sicurezza indicate dalla competente Rappresentanza Diplomatica;
- c) verificare che siano assicurati tutti gli adempimenti connessi alle attività del personale con particolare riferimento alle prescrizioni assicurative, previdenziali e antinfortunistiche;
- d) mettere a disposizione dell'AICS in Italia e nel/nei Paese/Paesi di realizzazione dell'iniziativa ogni utile elemento di valutazione, al fine di verificare la corretta gestione dell'iniziativa.

Art. 9

Attività e obblighi dell'AICS

1. L'AICS faciliterà ogni operazione e contatto, tra Italia e **Albania**, diretto alla buona esecuzione della Convenzione.
2. L'AICS monitora e controlla lo svolgimento dell'iniziativa, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo-contabile, e verifica i risultati conseguiti. A tal fine, l'AICS si riserva, nel corso dell'esecuzione della Convenzione, di far eseguire dal proprio personale, o da esperti/organismi all'uopo designati, missioni di controllo per esaminare e verificare l'andamento dell'iniziativa e i risultati conseguiti. Le verifiche non dovranno interferire con le attività dell'iniziativa e potranno essere eseguite anche senza preavviso.
3. L'AICS elabora un apposito rapporto a conclusione di ogni missione, verifica o visita. Tali missioni sono svolte all'insegna del controllo collaborativo e nel rispetto del principio del contraddittorio.

Art. 10

Richiesta di variazioni ed estensioni dell'Iniziativa

1. Nel caso emerga la necessità di apportare modifiche all'iniziativa, l'Ente Esecutore dovrà presentare una richiesta di variazione non onerosa, adeguatamente motivata e contenente i

dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione dell'iniziativa, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3. Tale richiesta dovrà pervenire via PEC all'indirizzo PEC dell'AICS (protocollo.aics@pec.aics.gov.it) entro sessanta giorni dalla data prevista dall'Ente Esecutore per la presentazione dei rapporti.

2. Eventuali proposte di proroghe e varianti devono pervenire all'AICS al massimo entro due mesi prima della data prevista dall'Ente Esecutore per la presentazione dei rapporti.

3 . La richiesta di variazioni non potrà comportare oneri per l'AICS, né modificare la logica di intervento e gli obiettivi dell'iniziativa **AID 012314/02/5**.

4 . L'AICS esamina la richiesta di variazione e comunica gli esiti dell'esame all'Ente esecutore entro 30 giorni dalla ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa.

5 . Le modifiche al piano finanziario che comportino una variazione in aumento o in diminuzione delle Categorie *superiore al 20%* e l'introduzione o eliminazione di qualsiasi linea di spesa sono soggette a previa autorizzazione dell'AICS.

6 . Le modifiche effettuate tra le diverse Voci di spesa sia all'interno di ciascuna Categoria sia tra diverse Categorie, in modo che nessuna Categoria risulti maggiorata o diminuita di un valore superiore al 20%, non sono soggette a previa autorizzazione e devono essere evidenziate nel rapporto contabile dell'Ente esecutore, *verificate dal Revisore ed evidenziate nella sua relazione*.

7 . Le modifiche al piano finanziario devono essere adeguatamente evidenziate nel rapporto contabile che segue la loro introduzione, utilizzando le apposite colonne del quadro riepilogativo contabile. Esse non devono comunque variare le eventuali percentuali di importo massimo per determinate linee di spesa, previste dall'Allegato 4- Spese ammissibili all'Avviso citato in premessa.

8 . L'Ente esecutore può eventualmente prevedere di estendere la durata dell'iniziativa. A tale scopo, dispone di un'estensione complessiva pari a 12 mesi utilizzabili sull'intera durata dell'iniziativa. La richiesta di estensione, adeguatamente motivata, dovrà pervenire all'AICS via PEC entro 60 giorni prima del termine di presentazione del rapporto intermedio e dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3.

9 . L'AICS esamina la richiesta di estensione e comunica gli esiti all'Ente esecutore entro trenta giorni dalla ricezione, ovvero dall'ultima comunicazione intercorsa.

Art. 11

Forza maggiore e sospensione

1. L'AICS può decidere di sospendere le attività su richiesta motivata del Soggetto Esecutore al verificarsi di eventi eccezionali di forza maggiore non prevedibili al momento dell'approvazione dell'iniziativa.

2. Durante il periodo di sospensione non possono essere effettuate spese a carico dell'iniziativa, fatte salve le spese che assolvano ad obblighi di legge.

3. Resta salva la facoltà dell'AICS di disporre la chiusura dell'iniziativa qualora emergano, e siano documentati, gravi e ingiustificate inadempienze nell'espletamento delle attività così

come convenuto tra AICS ed Ente Esecutore nella Convenzione e nella documentazione parte integrante della stessa.

Art. 12

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente esecutore si impegna a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii. In particolare, si obbliga a rispettare - nel caso di lavori, di acquisizioni di beni e servizi – quanto prescritto dal D. Lgs n. 50/2016, nonché quanto disposto dalla citata Legge n. 136/2010.

2. L'Ente esecutore rende noto che il conto dedicato di cui all'articolo 3 della citata legge n. 136/2010 è il seguente:

BANCA D'ITALIA

C/C n. [31601]
PRESSO FILIALE: BARI - TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO -
CORSO CAVOUR N. 4

INTESTATO A: REGIONE PUGLIA
VIA GIOVANNI GENTILE, 52 - 70126 - BARI

IBAN IT05E0100003245430300031601

Soggetti delegati ad operare sul conto: ELISABETTA VIESTI, codice fiscale , funzione DIRIGENTE.

3. Il suddetto conto è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della legge n. 136/2010.

Art. 13

Modifiche della Convenzione

1. L'Ente Esecutore si impegna a comunicare tempestivamente all'AICS, tramite PEC, le modifiche dei dati identificativi riportati nella presente Convenzione (legale rappresentante, IBAN, referenti per l'iniziativa, revisore legale, domicilio) e a produrne, con la stessa modalità, le pertinenti dichiarazioni e/o documentazioni sostitutive.

2. Ogni altra eventuale successiva modifica della Convenzione dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, e avvenire in forma scritta, con addendum da allegare quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Non è, in ogni caso, consentita la modifica dei requisiti essenziali del contratto (ex art. 1325 c.c.).

3. Non sarà ammessa nessuna modifica all'Iniziativa e/o alla Convenzione che possa comportare un onere finanziario aggiuntivo per l'AICS e qualsiasi ulteriore spesa sarà a carico dell'Ente Esecutore.

Art. 14

Rapporti AICS - Ente Esecutore

1. L'AICS non risponde di eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'Iniziativa di cui alla presente Convenzione, per i rapporti giuridici contrattuali ed extra-contrattuali concernenti la loro esecuzione, per i maggiori costi che si dovessero verificare per eventi di forza maggiore. È attribuita, pertanto, all'Ente esecutore, in via esclusiva, la responsabilità per i danni eventualmente arrecati dal personale proprio o dei partner a persone o cose appartenenti a terzi, che si dovessero verificare nell'esecuzione dell'iniziativa di cui alla presente Convenzione.
2. I beni acquistati con il contributo AICS verranno, a conclusione dell'iniziativa, devoluti alla controparte locale come previsto al precedente articolo 6, comma 8, fermo restando la possibilità da parte dell'Ente esecutore di presentare all'AICS una richiesta, adeguatamente motivata, di una diversa destinazione.

Art. 15

Visibilità

1. L'Ente esecutore si impegna a garantire una adeguata visibilità all'iniziativa e all'AICS quale principale ente finanziatore dell'iniziativa, in ogni forma di pubblicazione ed evento in cui si faccia riferimento all'**AID 012314/02/5**, in Italia e in **Albania**, presso le Autorità locali e le Agenzie internazionali, eventualmente presenti nell'area, assicurando un chiaro riferimento al cofinanziamento ricevuto dall'AICS, anche mediante l'utilizzo del suo logo, ovvero nelle altre forme che l'AICS comunicherà all'Ente Esecutore.
2. L'Ente Esecutore assume analogo impegno in relazione alle eventuali opere di riabilitazione e ai beni distribuiti ai beneficiari in ragione del finanziamento ricevuto.
3. Per le attività di informazione e comunicazione, il Soggetto Esecutore dovrà fare riferimento alle Linee Guida di Comunicazione e Identità visiva dell'AICS pubblicate sul sito dell'AICS: (https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/11/Linee-Guida-Comunicazione_esterna_2018.pdf).

Art. 16

Risoluzione della Convenzione

1. Nel caso di irregolarità o mancato rispetto, da parte dell'Ente Esecutore, delle condizioni della presente Convenzione, ovvero nel caso di reiterato e ingiustificato inadempimento da parte dell'Esecutore, l'AICS notificherà all'Esecutore tale irregolarità o inadempienza, invitandolo a provvedere all'adempimento entro un termine perentorio non inferiore a trenta giorni. Trascorso inutilmente detto termine, l'AICS avvierà il procedimento di risoluzione della presente Convenzione e revoca del contributo concesso.
2. A seguito di revoca del contributo, l'Ente Esecutore ha l'obbligo di restituire i fondi percepiti e non utilizzati, nonché i fondi percepiti e utilizzati in maniera difforme dallo

scopo contrattuale o in modo illegittimo e/o gli importi non conformemente rendicontati. L'AICS potrà procedere al recupero degli stessi anche mediante compensazione, qualora siano in corso altre iniziative con l'Ente esecutore. La mancata restituzione dei fondi, oltre all'attivazione di quanto previsto al successivo articolo 17, potrà determinare l'inammissibilità dell'Ente Esecutore a partecipare in qualunque forma a future iniziative di cooperazione dell'AICS per almeno un triennio.

3. In caso di risoluzione per causa non imputabile all'Ente Esecutore, l'AICS è tenuta a rimborsare le spese già correttamente effettuate dall'Ente, in ragione di un conteggio consuntivo che le raffronti con quelle previste e di apposita certificazione e relazione da parte del Revisore esterno.

Art. 17

Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, le Parti ricorreranno all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Roma.

Art. 18

Tutela della Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 2-quater, D. Lgs. n. 196 del 2003, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali e altri dati forniti dal Soggetto Proponente all'Agenzia, saranno trattati esclusivamente ai fini della presente Convenzione o per scopi istituzionali, in modo lecito e secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 19

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, nell'Avviso citato in premessa e suoi allegati, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

Art. 20

Parti integranti e allegati della Convenzione

1. Le Premesse unitamente ai seguenti documenti, approvati dall'AICS anche in sede di valutazione, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:

- a. Avviso citato in premessa e suoi allegati, in particolare Allegato 4 - Spese ammissibili;

- b. Proposta completa e suoi sub-allegati (cronogramma delle attività e piano finanziario previsionale);
 - c. Eventuali variazioni della proposta, approvate dall'AICS;
 - d. Delibera n. 3 del 19 febbraio 2021 del Direttore dell'AICS;
 - e. Delibera n. 75 del 3 giugno 2021 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;
 - f. Dichiarazione del revisore contabile.
2. Quale supporto tecnico-operativo per l'Ente Esecutore, si allegano i seguenti modelli:
- a. Allegato 1 - Modello di piano operativo;
 - b. Allegato 2 - Modello rendiconto intermedio e finale;
 - c. Allegato 3 - Modello richiesta variazioni e/o estensioni;
 - d. Allegato 4 - Modello di dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità del revisore contabile.

Art. 21

Domiciliazione

1. Tutte le comunicazioni e i rendiconti concernenti la presente Convenzione dovranno essere inviate - tramite posta elettronica certificata - ai seguenti indirizzi di PEC:
- a. AICS: protocollo.aics@pec.aics.gov.it ;
 - b. Ente Esecutore: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it.
2. In caso di trasmissione di documentazione cartacea, le Parti dichiarano di eleggere domicilio, ai fini della presente Convenzione presso:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Via Salvatore Contarini 25,
00135 Roma

Roma, li.....

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
Struttura Speciale Cooperazione
Territoriale

Lungomare Nazario Sauro 33,
70121 Bari

**Per l'Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo**

Per il Soggetto Esecutore

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: _____ n. protocollo

Rif. delibera Struttura Speciale Cooperazione Territoriale COT/DEL/2022/00001
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Programma	1	COOPERAZIONE TERRITORIALE			
TITOLO	1	SPESE correnti	469.763,49		469.763,49
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		residui presunti	469.763,49		469.763,49
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	469.763,49		469.763,49
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	469.763,49		469.763,49
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	469.763,49		469.763,49
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			469.763,49		469.763,49
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	469.763,49		469.763,49
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			469.763,49		469.763,49

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	trasferimenti correnti			
Tipologia	101	trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	469.763,49		469.763,49
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	469.763,49		469.763,49
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	469.763,49		469.763,49
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	469.763,49		469.763,49
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			469.763,49		469.763,49
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	469.763,49		469.763,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			469.763,49		469.763,49

TIMBRICO FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

APRILE

GIUSEPPE

31.01.2022

13:43:05 UTC

Rubino Giuseppe

31.01.2022 14:08:47

GMT+0000

1





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2022	1	01.02.2022

INIZIATIVA #RESILIENZA MARGINALE: IL MODELLO DELLA CIRCULAR ECONOMY PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI" - PRESA D'ATTO APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (AICS) E REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firmato digitalmente da:
NICOLA GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 01-02-2022 16:49:11
Serializzato certificato: 044576
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

